

Check List

Data:

Azienda:

Indirizzo:

Città:

RSPP:

SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA

Norme generali

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(Art. 163 comma 1, Capo I Titolo V, D Lgs. 81/08) Si fa ricorso alla segnaletica di sicurezza solo per rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi o sistemi di organizzazione del lavoro o con mezzi tecnici di protezione collettiva			
(Allegato XXIV Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) La segnaletica che si riferisce a un divieto, un avvertimento o un obbligo e quella che serve ad indicare l'ubicazione e ad identificare i mezzi di salvataggio o di pronto soccorso è di tipo permanente e costituita da cartelli			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) La segnaletica destinata ad indicare l'ubicazione e ad identificare i materiali e le attrezzature antincendio è di tipo permanente e costituita da cartelli o da un colore di sicurezza			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) La segnaletica per i rischi di urto contro ostacoli e di caduta delle persone è di tipo permanente e costituita da un colore di sicurezza o da cartelli			
(Art. 164 comma 1 lettera a, Capo I Titolo V, D Lgs. 81/08) Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e i lavoratori sono stati informati di tutte le misure da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza impiegata all'interno dell'impresa ovvero dell'unità produttiva			
(Art. 164 comma 1 lettera b, Capo I Titolo V, D Lgs. 81/08) I lavoratori hanno ricevuto una formazione adeguata, in particolare sotto forma di istruzioni precise, che deve avere per oggetto specialmente il significato della segnaletica di sicurezza, soprattutto quando questa implica l'uso di gesti o di parole, nonché i comportamenti generali e specifici da seguire			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) La segnaletica delle vie di circolazione è di tipo permanente e costituita da un colore di sicurezza			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) La segnaletica di pericoli, la chiamata di persone per un'azione specifica e lo sgombero urgente delle persone sono fatti in modo occasionale e per mezzo di segnali luminosi, acustici o di comunicazioni verbali			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) La guida delle persone che effettuano manovre implicanti un rischio o un pericolo è fatta in modo occasionale per mezzo di segnali gestuali o comunicazioni verbali			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) L'efficacia della segnaletica non è compromessa da presenza di altra segnaletica o di altra fonte emittente dello stesso tipo che turbinano la visibilità o l'udibilità			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I segnali sono disposti in numero opportuno e distanti gli uni dagli altri			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Non sono utilizzati contemporaneamente due segnali luminosi che possono confondersi			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I segnali luminosi sono disposti lontani da altre emissioni luminose poco distinte			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Non sono utilizzati contemporaneamente due segnali sonori			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nel caso di rumore di fondo troppo intenso non sono utilizzati segnali sonori			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I mezzi e i dispositivi segnaletici sono, a seconda dei casi, regolarmente puliti, sottoposti a manutenzione, controllati e riparati e, se necessario, sostituiti, per conservare le loro proprietà intrinseche o di funzionamento			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Il numero e l'ubicazione dei mezzi o dei dispositivi segnaletici da sistemare è in funzione dell'entità dei rischi, dei pericoli o delle dimensioni dell'area da coprire			

(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Per i segnali il cui funzionamento richiede una fonte di energia, è garantita un'alimentazione di emergenza nell'eventualità di un'interruzione di tale energia, tranne nel caso in cui il rischio venga meno con l'interruzione stessa			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Un segnale luminoso o sonoro indica, col suo avviamento, l'inizio di un'azione che si richiede di effettuare; per questo esso ha una durata pari a quella richiesta dall'azione. I segnali luminosi o acustici sono reinserti immediatamente dopo ogni utilizzazione			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le segnalazioni luminose ed acustiche sono sottoposte ad una verifica del buon funzionamento e dell'efficacia reale prima di essere messe in servizio e, in seguito, con periodicità sufficiente			
(Allegato XXIV, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Qualora i lavoratori interessati presentino limitazioni delle capacità uditive o visive, eventualmente a causa dell'uso di mezzi di protezione personale, sono adottate adeguate misure supplementari o sostitutive			

Cartelli segnaletici

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(Allegato XXV Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Forma e colori dei cartelli segnaletici da impiegare sono stati definiti, in funzione del loro oggetto specifico (cartelli di divieto, di avvertimento, di prescrizione, di salvataggio e per le attrezzature antincendio)			
(Allegato XXV Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Per le dimensioni dei cartelli segnaletici è stata applicata la formula raccomandata: $A > L^2/2000$, dove A rappresenta la superficie del cartello espressa in m ² ed L è la distanza, misurata in metri, alla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile (la formula è applicabile fino ad una distanza di circa 50 metri)			
(Allegato XXV Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I cartelli segnaletici sono stati posizionati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare e in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile			
(Allegato XXVII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le attrezzature antincendio sono identificate mediante colorazione rossa e tramite un cartello indicante la loro ubicazione o mediante colorazione delle posizioni in cui sono sistemate o degli accessi a tali posizioni			
(Allegato XXV Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) In caso di cattiva illuminazione naturale per i cartelli segnaletici sono stati utilizzati colori fosforescenti, materiali riflettenti o illuminazione artificiale			
(Allegato XXV Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I pittogrammi dei cartelli segnaletici sono semplici, con omissione dei particolari di difficile comprensione			
(Allegato XXV Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I cartelli e le segnalazioni di sicurezza sono rimossi perché non sussiste più la situazione che ne giustificava la presenza			
(Allegato XXVII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) La superficie in rosso dei segnali che indicano le attrezzature antincendio è di ampiezza sufficiente per consentire un'agevole identificazione			
(Allegato XXV Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I cartelli segnaletici sono costituiti di materiale resistente agli urti, alle intemperie ed alle aggressioni dei fattori ambientali			
(Allegato XXV Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le dimensioni e le proprietà colorimetriche e fotometriche dei cartelli segnaletici sono tali da garantirne una buona visibilità e comprensione			

Contenitori e tubazioni

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(Allegato XXVI Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I recipienti utilizzati per il magazzinaggio di sostanze o preparati pericolosi, le tubazioni visibili che servono a contenere o a trasportare dette sostanze o preparati pericolosi sono muniti di etichettatura, tranne nel caso di recipienti utilizzati per una breve durata o il cui contenuto cambia frequentemente (in questi casi si prendono provvedimenti alternativi idonei, in particolare azioni di informazione o di formazione, che garantiscono un livello identico di protezione)			
(Allegato XXVI Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le etichette riportano il corretto pittogramma o simbolo sul colore di fondo, e sono applicate sul lato visibile o sui lati visibili in forma rigida, autoadesiva o verniciata e sono costituite da materiale il più possibile resistente agli urti, alle intemperie ed alle aggressioni dei fattori ambientali			
(Allegato XXVI Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) L'etichettatura utilizzata sulle tubazioni è stata applicata in modo visibile vicino ai punti che presentano maggiore pericolo, quali valvole e punti di raccordo e comparire ripetute volte			
(Allegato XXVI, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le aree, i locali o i settori utilizzati per il deposito di sostanze o preparati pericolosi in quantità ingenti sono stati segnalati con un cartello di avvertimento appropriato o essere identificati conformemente al punto 1 del presente allegato, a meno che l'etichettatura dei vari imballaggi o recipienti sia sufficiente a tale scopo, in funzione nell'allegato XXV, punto 1.5 relativo alle dimensioni			
(Allegato XXVI, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Il deposito di un certo quantitativo di sostanze o preparati pericolosi è stato indicato con il cartello di avvertimento pericolo generico; il cartello deve essere applicato nei pressi dell'area di magazzinaggio o sulla porta di accesso al magazzino			
(Allegato XXVI, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) L'etichettatura dei recipienti e delle tubazioni contenenti o che trasportano sostanze/preparati pericolosi è stata completata o sostituita, per quanto riguarda il trasporto di recipienti sul luogo di lavoro, da cartelli utilizzati a livello comunitario per il trasporto di sostanze o preparati pericolosi			
(Allegato XXVI, Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) L'etichettatura dei recipienti contenenti sostanze/preparati pericolosi riporta il nome o la formula della sostanza o del preparato pericoloso e da dettagli sui rischi connessi			

Segnalazione di ostacoli e Vie di circolazione

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(Allegato XXVIII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Per segnalare i rischi di urto contro ostacoli, di cadute di oggetti e di caduta da parte delle persone entro il perimetro delle aree edificate dell'impresa cui i lavoratori hanno accesso nel corso del lavoro, si usa il giallo alternato al nero ovvero il rosso alternato al bianco			
(Allegato XXVIII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le dimensioni della segnalazione andranno commisurate alle dimensioni dell'ostacolo o del punto pericoloso che s'intende segnalare			
(Allegato XXVIII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le sbarre gialle e nere ovvero rosse e bianche hanno un'inclinazione di circa 45 e dimensioni più o meno uguali fra loro			
(Allegato XXVIII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Qualora l'uso e l'attrezzatura dei locali lo rendono necessario per la tutela dei lavoratori, le vie di circolazione dei veicoli sono chiaramente segnalate con strisce continue di colore ben visibile, preferibilmente bianco o giallo, in rapporto al colore del pavimento			
(Allegato XXVIII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) L'ubicazione delle strisce tiene conto delle distanze di sicurezza necessarie tra i veicoli che possono circolare e tutto ciò che può trovarsi nelle loro vicinanze nonché tra i pedoni e i veicoli			
(Allegato XXVIII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Le vie permanenti situate all'esterno nelle zone edificate sono segnalate, nella misura in cui ciò si renda necessario, a meno che non siano provviste di barriere o di una pavimentazione appropriate			

Segnali luminosi e acustici

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(Allegato XXIX Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) La luce emessa da un segnale produce un contrasto luminoso adeguato al suo ambiente, in rapporto alle condizioni d'impiego previste, senza provocare abbagliamento per intensità eccessiva o cattiva visibilità per intensità insufficiente			
(Allegato XXIX Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) La superficie luminosa emettitrice del segnale è di colore uniforme o reca un simbolo su un fondo determinato			
(Allegato XXIX Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Se un dispositivo può emettere un segnale continuo ed uno intermittente, il segnale intermittente sarà impiegato per indicare, rispetto a quello continuo, un livello più elevato di pericolo o una maggiore urgenza dell'intervento o dell'azione richiesta od imposta			
(Allegato XXIX Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) La durata di ciascun lampo e la frequenza dei lampeggiamenti di un segnale luminoso sono state calcolate in modo da garantire una buona percezione del messaggio e per evitare confusioni sia con differenti segnali luminosi che con un segnale luminoso continuo			
(Allegato XXIX Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Se al posto o ad integrazione di un segnale acustico si utilizza un segnale luminoso intermittente, il codice del segnale sarà identico			
(Allegato XXIX Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Un dispositivo destinato ad emettere un segnale luminoso utilizzabile in caso di pericolo grave è munito di comandi speciali o di lampada ausiliaria			
(Allegato XXX Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I segnali acustici sono predisposti per avere un livello sonoro nettamente superiore al rumore di fondo, in modo da essere udibile, senza tuttavia essere eccessivo o doloroso			
(Allegato XXX Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I segnali acustici sono facilmente riconoscibili in rapporto particolarmente alla durata degli impulsi ed alla separazione fra impulsi e serie di impulsi, e distinguersi nettamente, da una parte, da un altro segnale acustico e, dall'altra, dai rumori di fondo			
(Allegato XXX Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Nei casi in cui un dispositivo emette un segnale acustico con frequenza costante e variabile, la frequenza variabile è impiegata per segnalare, in rapporto alla frequenza costante, un livello più elevato di pericolo o una maggiore urgenza dell'intervento o dell'azione sollecitata o prescritta			
(Allegato XXX Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Il suono di un segnale di sgombero è continuo			

Segnali gestuali

Punti di Verifica	Si	No	N.A
(Allegato XXXII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) I segnali gestuali sono precisi, semplici, ampi, facili da eseguire e da comprendere e nettamente distinti tra loro			
(Allegato XXXII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Durante la comunicazione, il segnalatore è sempre in condizione di seguire con gli occhi la totalità delle manovre, senza essere esposto a rischi a causa di esse e rivolge la propria attenzione esclusivamente al comando delle manovre e alla sicurezza dei lavoratori che si trovano nelle vicinanze. Se necessario sono presenti uno o più segnalatori ausiliari			
(Allegato XXXII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Quando l'operatore non può eseguire con le dovute garanzie di sicurezza gli ordini ricevuti, sospende la manovra in corso e chiede nuove istruzioni			
(Allegato XXXII Titolo V D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) Il segnalatore è individuato agevolmente dall'operatore e indossa o impugna uno o più elementi di riconoscimento adatti (di colore vivo, preferibilmente unico, riservato esclusivamente al segnalatore), come giubbotto, casco, manicotti, bracciali, palette			